

Testimonianza della mia nonna Pinuccia raccolta da Lucrezia



"Durante le notti passava un omino che buttava sotto le porte delle case dei sassolini per avvisare di spegnere le luci e mettere le tendine blu per coprirsi.

Quando passava l'aeroplano, che si chiamava " Pippo", si sapeva che stavano per essere bombardati.

Quando suonava l'allarme voleva dire che stavamo per essere bombardati, quindi scappavamo tutti nei rifugi.

Io sentivo quando bombardavano Dalmine.

I miei genitori mi avevano portata a Villa D'Alme e mio papà ci ha fatto andare sulla terrazza e abbiamo visto i razzi che illuminavano la città e poi hanno bombardata Dalmine.... Io ho ancora in testa quel bombardamento!

Mi ricordo che vicino a casa mia c'era il comando tedesco e quando passavo vicino a loro per ritornare a casa da scuola, avevo molta paura e quasi piangevo.

Il mio papà mi ha portata a Milano per vedere com'era stata distrutta.

Io e i miei fratelli ci siamo molto rimasti male".